



UNIONCAMERE
VENETO

Det.110/25

**DETERMINAZIONE AD ACQUISIRE SERVIZIO DI INVIO MASSIVO PEC
ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA RESTART FORNITA DA INFOCAMERE SCPA
PER LA GESTIONE DEL BANDO IMPIANTI TERMICI IMPRESE.
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 7, COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023
CUP H11G24000110001
CIG B7D8C842F1**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- che la Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria in attuazione delle azioni del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) aggiornato con deliberazione consiliare del 19 aprile 2016 n. 90, e delle misure condivise con le Regioni del Bacino padano attraverso il "*Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria*" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 836 del 6 giugno 2017 ha previsto numerose misure di intervento nei vari settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti;
- che in ottemperanza alla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 10.11.2020, la Giunta regionale della Regione Veneto, con deliberazione del 02.03.2021 n. 238, ha approvato per il triennio 2021-2023 un pacchetto di misure straordinarie finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria con i relativi stanziamenti per l'attuazione delle medesime;
- che la Giunta della Regione Veneto ha approvato un Accordo di collaborazione con Unioncamere del Veneto, che l'Unione ha approvato con deliberazione della Giunta n. 52 del 27 novembre 2024, che sancisce la collaborazione istituzionale in materia di interventi per il risanamento della qualità dell'aria attraverso un programma di contributi per lo sviluppo ecosostenibile delle imprese venete;
- che l'iniziativa rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e per la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;
- che in conseguenza della stipula dell'Accordo di collaborazione in data 21 gennaio 2025, è stato avviato un bando per la sostituzione degli impianti termici civili inquinanti con nuovi impianti certificati ed innovativi alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero con pompe di calore, a favore delle micro, piccole e medie imprese venete;
- che Unioncamere si è occupata dello sviluppo e gestione del portale telematico per la raccolta delle manifestazioni di interesse e delle domande di contributo delle imprese;
- che al fine di incentivare la partecipazione delle imprese rientranti nella graduatoria della prima fase, alla seconda fase di realizzazione dell'investimento e di domanda di contributo, la Regione ha proposto di inviare una PEC di sensibilizzazione;

- che Unioncamere per svolgere il servizio di invio massivo delle PEC, attraverso il portale Restart utilizzato per la gestione del bando, ha chiesto ad Infocamere Scpa un preventivo di spesa;
- che Infocamere Scpa, per l'invio massivo delle PEC alle 86 imprese beneficiarie della prima fase, attraverso la casella di posta restart@cert.infocamere.it, ha formulato un preventivo di euro 180,00 con la sola IVA esclusa;

CONSIDERATO

- che Unioncamere del Veneto detiene quote di partecipazione nella società Infocamere Scpa già iscritta nell'elenco di cui al previgente Codice dei Contratti pubblici D.Lgs 50/20216 (iscrizione ANAC delibera N. 8558 del 29/01/2018, ID 193) ed in possesso dei requisiti di cui all'art.12 comma 1 della Direttiva 2014/UE;
- che nello specifico, Infocamere Scpa non ha scopo di lucro e svolge i servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci, come disciplinato dall'art. 4 del relativo statuto, tra i quali provvedere a favore degli stessi allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema;
- che in quanto società in house di Unioncamere, le prestazioni svolte sono fatturate in esenzione da IVA come previsto dall'art. 10, comma 2 del DPR 633/72 (si ricorda che se l'imposta fosse addebitata all'ente, l'importo dell'IVA sarebbe un costo indetraibile);
- che l'affidamento in house, disciplinato dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023, che recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa, riconosciuto nell'articolo 2 della direttiva 2014/23/UE, pone l'autoproduzione e l'esternalizzazione su un piano di tendenziale parità, superando l'opzione fortemente restrittiva del D.lgs 50/2016;
- che l'affidamento in house deve comunque avvenire nel rispetto dei principi del risultato (art. 1), della fiducia (art. 2) e dell'accesso al mercato (art. 3) del d.lgs. 36/2023;
- che gli affidamenti aventi ad oggetto prestazioni strumentali beneficiano di una motivazione semplificata e che sono da considerarsi strumentali i servizi preordinati alle funzioni istituzionali;
- che il Regolamento Consortile della Società Infocamere, all'articolo 11, prevede che sia attivata biennialmente un'analisi, per il tramite di un soggetto terzo qualificato, dei costi dei servizi offerti e dei relativi livelli di servizio attraverso una comparazione degli stessi con analoghi servizi offerti da operatori confrontabili;
- che la società DELOITTE ha svolto tale analisi nel dicembre 2022 e redatto il documento "Analisi di benchmark sui servizi di Infocamere", inviato da Infocamere ad Unioncamere del Veneto in data 19 dicembre 2022, dal quale si evince la piena convenienza economica dei servizi che si intendono affidare a Infocamere;
- che la società DELOITTE ha svolto una nuova analisi nel dicembre 2024 che ha confermato la convenienza economica già riscontrata nel 2022;
- che Infocamere Scpa può ricevere affidamenti diretti di servizi da parte di Unioncamere del Veneto in quanto sono soddisfatti i seguenti requisiti:
 - esercizio del controllo analogo congiunto, tramite il Comitato per il Controllo Strategico e l'Organismo Tecnico previsti dall'art. 22 dello Statuto di Infocamere;
 - assenza di soci privati (ai sensi dell'art. 8 dello statuto, possono essere soci di Infocamere esclusivamente le Camere di Commercio e le loro Unioni, nonché i

soggetti, gli enti e gli organismi a loro strumentali ai sensi della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i.);

- fatturato con i "non soci" inferiore al 20% del totale, come espressamente previsto dall'art. 4 dello statuto;

- che per l'affidamento del predetto incarico è quindi possibile procedere mediante affidamento diretto a società in house come previsto dall'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 in favore di Infocamere Scpa al prezzo complessivo di euro 180,00 oltre IVA se dovuta per legge;

PRESO ATTO

- che il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, è efficace dal 1o luglio 2023;

- che a decorrere dal 1o gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni di cui all'art. 19 del citato D.Lgs. 36/2023, in base alle quali le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005), garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica;

- che l'art. 23, co. 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che, con proprio provvedimento, l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25, precisando che gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;

- che ANAC ha aggiornato le FAQ sulla Digitalizzazione dei contratti pubblici prevedendo, per gli affidamenti in house, l'acquisizione del CIG allo scopo di garantire l'identificazione univoca della procedura di affidamento ed il suo monitoraggio nonché l'adempimento degli obblighi contributivi;

- che nel Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione di Consip (MEPA), è iscritta la società in house Infocamere Scpa per la categoria di abilitazione "Supporto e consulenza in ambito ICT";

VISTI

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento di Unioncamere del Veneto per la disciplina degli affidamenti diretti e la programmazione di lavori, servizi e forniture;
- l'art. 13 comma 2 dello Statuto di Unioncamere del Veneto;

DETERMINA

- di procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, alla società Infocamere S.c.p.A, con sede legale in Roma, via G.B. Morgagni 13, 00161 ROMA, C.F. e P.I. 02313821007 per il servizio di invio

massivo di PEC di sensibilizzazione alle 86 imprese beneficiarie della prima fase del bando impianti termici imprese, al prezzo complessivo massimo di € 180,00 con la sola IVA esclusa;

- di imputare tale spesa sul capitolo B2.3 Progetti/Attività finanziate con altri contributi – bandi da Regione Veneto e altri Enti pubblici.

Venezia, lì 5 agosto 2025.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Valentina Montesarchio

/NG